

Arpa: «nessun taglio alle corse Sulmona-Roma»

SULMONA. Da settimane infuriano polemiche sul presunto taglio di corse pubbliche tra Sulmona e Roma.

Il presidente dell'Arpa presidente, Massimo Cirulli, prova a fare chiarezza dopo che la società è stata accusata di creare problemi ai pendolari. «I pendolari che fino a ieri salivano sulla corsa delle ore 8:00 da Sulmona, da oggi non potranno più utilizzarla poiché arriva nella Capitale con un'ora di ritardo rispetto alla precedente», aveva spiegato Francesco Di Nisio, presidente FederCoPA e componente del tavolo tecnico permanente sui trasporti della Regione Abruzzo.

«I pendolari, quindi, non potranno più utilizzare questa corsa e se vorranno, e se troveranno posto, potranno utilizzare la corsa delle 5:00 o delle 6:10. Ne consegue che un padre o una madre, con famiglia a carico, che fino a ieri salutava i figli alle 7:45 ora lo dovrà fare alle 4:45 oppure alle 5:50, per riabbracciarli comunque alle 21:10 oppure alle 23:00».

Il passaggio ad Avezzano e la modifica dell'orario – ha spiegato sempre Di Nisio - ha reso impraticabile la corsa delle 8:00 ai lavoratori e studenti del Centro Abruzzo, ma l'Arpa parla solo di 'modifiche e integrazioni'; inoltre l'impossibilità per i pendolari di viaggiare in altri orari per ovvi motivi di resistenza fisica e di salute viene tradotta dall'Arpa come mero 'disagio'. Ovviamente i pendolari, ai quali è stata 'tagliata la corsa diretta' delle 8:00, che li portava a Roma in tempo utile, non hanno compreso il perché.

«I servizi che collegano l'area peligna con Roma non hanno subito tagli con il passaggio della ex Paolibus all'Arpa», risponde invece l'Arpa, «l'operazione di incorporazione della concessionaria di S. Demetrio nei Vestini da parte delle autolinee regionali pubbliche abruzzesi ha comportato solo la razionalizzazione dell'esercizio con l'incremento di corse sulla Sulmona – Avezzano, Avezzano-Roma, Sulmona-Roma rispetto a quelle corse esercite prima della fusione».

I dati sono consultabili anche nella tabella fornita dalla stessa Arpa.

«Con il riassetto complessivo dell'autolinea Sulmona-Roma», ha spiegato Massimo Cirulli, presidente Arpa, «si è verificato un posticipo di 35 minuti nell'orario di arrivo alla capitale della corsa mattutina che prima partiva alle 8.00 e dal 1 dicembre 2011 parte alle 8,15 dal centro peligno: questa corsa, però, a differenza del servizio della Paolibus, transita per Monte Mammolo prima di arrivare al capolinea di Roma Tiburtina, e permette ai viaggiatori di utilizzare la metropolitana ed anticipare l'arrivo al centro di Roma».

Arpa fa sapere che investirà risorse sulla Sulmona-Roma, un'autolinea commerciale non contribuita da alcun ente pubblico su cui da gennaio 2012 si potrà transitare solo con veicoli con anzianità inferiore ai 7 anni.

«Se si considera che la ex Paoli bus disponeva solo di 2 autobus con queste caratteristiche, a fronte di una richiesta di 6 mezzi, si evince che l'azienda dovrà far fronte ad un impegno economico non di poco con l'impiego di ulteriori 4 autobus», spiega ancora l'azienda di trasporto regionale, «l'alternativa alla razionalizzazione, concordata con le organizzazioni sindacali ed approvata dalla Regione Abruzzo, sarebbe

stata la cessazione dell'attività con il licenziamento di 29 lavoratori della Paolibus».

Per illustrare ulteriormente i programmi futuri sarà convocato a breve un tavolo tecnico.

